



REGOLAMENTO INTERNO

1. La Casa cerca di offrire l'assistenza più adeguata possibile ai bisogni dell'anziano, impegnandosi a garantire i diritti indicati nella "Carta dei diritti della persona anziana" (DGR 7/7435 del 14 dicembre 2001- Allegato D). Essa però non può sostituire i rapporti socio-affettivi della famiglia e della realtà territoriale da cui l'Ospite proviene. Ai familiari e agli aventi diritto si chiede di collaborare per far fronte a tutte le esigenze materiali e morali dell'Ospite nel rispetto delle sue libere scelte. I familiari e gli aventi diritto, i cui nominativi siano indicati (al momento dell'ingresso o con modifiche successive) sul contratto di assistenza socio-sanitaria, hanno la possibilità di ricevere informazioni in merito alle condizioni dell'Ospite consultando il Medico di riferimento possibilmente previo appuntamento.
2. La sistemazione degli Ospiti nelle camere viene determinata con riferimento alle esigenze oggettive degli Ospiti e alle disponibilità del servizio, valutate dalla Direzione, dal Medico di struttura e dalle Referenti Infermieristiche di piano. L'Ospite e l'Amministratore di Sostegno/Tutore/Curatore e/o Garante riceve informazioni in merito alle motivazioni di eventuali spostamenti resisi necessari dal Personale Medico o dalla Referente Infermieristica di Piano.
3. Ognuno deve tener presenti le esigenze degli altri Ospiti nell'uso delle strutture comuni, nell'impiego di apparecchi radiotelevisivi, assolutamente a norma, nell'evitare rumori o disturbi di qualsiasi genere.
4. È vietato fumare all'interno della struttura.
5. L'Istituto offre un servizio religioso secondo il rito cattolico, cui l'Ospite può liberamente partecipare. L'Ospite che aderisce a diverso culto religioso può chiedere l'assistenza spirituale dei propri ministri.
6. Per mantenere o creare rapporti umani e nuovi interessi di vita, l'Ospite può usufruire di tutti gli spazi e servizi comunitari esistenti nella struttura: sale da pranzo, salone, sala ristoro. E' possibile ricevere telefonate nei reparti e telefonare dal telefono a scatti presente in portineria.
7. L'Ospite può usufruire dei servizi di fisioterapia previa prescrizione del Fisiatra o del Medico di struttura.
8. Un'eventuale assistenza privata a carico dell'Ospite è possibile solo previa autorizzazione scritta della Direzione. Essa dovrà svolgersi nel rispetto delle competenze degli operatori e delle esigenze organizzative del servizio. In ogni caso l'assistente privato deve portare ben visibile idoneo cartellino di riconoscimento. È vietata qualsiasi forma di assistenza medica ed infermieristica praticata agli Ospiti da persone non dipendenti o non convenzionate con la stessa R.S.A., o da questa non autorizzate. È vietata la somministrazione di farmaci a persone non incaricate dalla R.S.A..
9. Le visite agli Ospiti dovranno avvenire nel rispetto della convivenza e dell'attività degli operatori. L'accesso è permesso dalle 8,00 alle 20,00. La presenza dei parenti per aiutare i propri congiunti ad alimentarsi deve essere preventivamente autorizzata dal Responsabile Sanitario della struttura o dal Medico. In ogni caso non verrà autorizzato più di un parente alla volta.
10. Non è consentito per i visitatori l'accesso alle camere durante l'igiene personale, lo svolgimento delle terapie, le visite mediche, il riposo degli Ospiti. L'assistenza notturna e/o continuativa deve essere autorizzata dalla Direzione.
11. Per gli esami diagnostici e le visite specialistiche esterne, il trasporto e l'accompagnamento sono effettuati dai parenti del ricoverato. Nel caso servisse un'autolettiga, la società incaricata del servizio fatturerà il costo relativo direttamente all'ospite.

Allegato 6 della Carta dei servizi

12. La quota di compartecipazione alla spesa per la copertura del costo del servizio sarà versata entro i primi dieci giorni del mese nelle modalità indicate nel contratto firmato all'atto dell'ingresso. In caso di mancato pagamento secondo i termini previsti, l'Ospite/Amministratore di Sostegno/Tutore/Curatore e/o Garante sarà soggetto al pagamento di interessi moratori nella misura di legge. Il perdurare del mancato pagamento della quota stabilita può essere causa di cessazione del ricovero. Nell'impossibilità da parte dell'Ospite chiamato per l'ingresso, di entrare in R.S.A. nei tempi previsti dalla Direzione, è possibile procedere fissando il posto. Per i giorni di fissato posto verrà addebitata per intero quota di compartecipazione alla spesa per la copertura del costo del servizio alla quale la Direzione aggiungerà la quota relativa al massimo contributo regionale in vigore, maggiorata dell'IVA di legge se dovuta.
13. È vietato procedere alla stipula di qualsiasi atto notarile o comunque avente valore legale all'interno dell'Istituto che abbia come soggetto o riguardi la persona ricoverata.
14. L'Ospite/Amministratore di Sostegno/Tutore/Curatore e/o Garante, non può pretendere alcuna prestazione che non sia prevista dal normale programma di servizio. Deve tenere con il personale un rapporto di rispetto che sarà doverosamente reciproco. Per qualsiasi problema di convivenza o di assistenza, l'Ospite, o chi per esso, può far riferimento alla Referente di Piano o eventualmente alla Direzione.
15. Il ricovero potrà cessare a semplice richiesta dell'Istituto con preavviso di 30 giorni nei casi in cui l'Ospite tenga un comportamento non conforme allo spirito comunitario, commetta gravi infrazioni al regolamento o il certificato medico di presentazione ometta il referto o non rilevi l'esistenza di patologie importanti. Il ricovero cesserà, a giudizio insindacabile della Direzione, senza onere di preavviso nei casi in cui:
 - a) l'Ospite presenti condizioni di pericolosità per sé o per terzi, determinando così gravi problemi di assistenza o di convivenza in comunità;
 - b) nel caso di lesione del rapporto fiduciario tra l'Ospite/Amministratore di Sostegno/Tutore/Curatore e/o Garante e gli operatori dell'Istituto, in qualsiasi modo determinatosi, ad insindacabile giudizio del Responsabile Sanitario e della Direzione dell'Istituto.
16. Il ricovero potrà in ogni momento cessare a richiesta dell'Ospite capace di intendere e di volere. Tale cessazione non comporta alcuna responsabilità della struttura. La comunicazione scritta dovrà essere inviata con raccomandata A.R. alla sede della R.S.A. con preavviso di almeno 15 giorni: tale preavviso è dovuto anche per recesso avvenuto a seguito dell'aumento della quota di compartecipazione alla spesa per la copertura del costo del servizio. In caso di mancata comunicazione, sarà dovuto il pagamento, come per il fissato posto indicato al punto 12, per ogni giorno corrispondente al periodo di mancato preavviso. Tale cessazione non comporta alcuna responsabilità per la R.S.A.. Non si effettuano dimissioni programmabili nei giorni di sabato o festivi.
17. L'Istituto non si assume alcuna responsabilità per la scomparsa di oggetti preziosi o di denaro che l'Ospite abbia con sé.
18. Nella R.S.A. l'Ospite ha piena libertà di movimento, salvo limitazioni connesse allo stato di salute dello stesso; tali limitazioni sono disposte dal Medico o dai Responsabili Assistenziali del Reparto (infermieri) allo scopo di salvaguardare l'incolumità di persone che abbiano una permanente o temporanea incapacità di badare a sé stesse.
19. È possibile l'uscita dalla R.S.A., tenuto evidentemente conto del grado di autosufficienza, nonché della necessità di segnalare l'uscita alle Responsabili Assistenziali di Reparto.
20. All'Ospite o ai visitatori è consentito introdurre animali d'affezione previa specifica autorizzazione, negli orari e nelle aree appositamente destinati (per informazioni rivolgersi in Amministrazione). Non potranno essere introdotti, se non autorizzati, arredi, corredi, suppellettili diversi e apparecchiature elettriche. Non è possibile introdurre bevande e cibo, salvo comunicandolo preventivamente ai Responsabili Assistenziali, al fine di una valutazione in merito alla coerenza di tali alimenti con l'eventuale regime dietetico dell'Ospite e con le norme igieniche previste dall'ATS.

Allegato 6 della Carta dei servizi